

DECRETO N. 4110

REGOLAMENTO DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN SINTESI CHIMICHE

Art. 1 - E' istituito il Corso di Perfezionamento in Sintesi chimiche presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, diretto a soddisfare la diffusa richiesta d'approfondimento delle conoscenze in questo campo della Chimica organica che negli ultimi anni ha acquistato un'importanza sempre maggiore sia dal punto di vista scientifico che applicativo.

Art. 2 - La direzione del Corso ha sede presso il Dipartimento di Chimica Organica e Biochimica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sito nel Complesso Universitario di Monte S'Angelo, Via Cinthia n. 4 - Napoli.

La gestione amministrativo-contabile del Corso, ivi compresa la riscossione del contributo d'iscrizione, è affidata al Dipartimento di Chimica Organica e Biochimica. Qualora il Corso sia riattivato per l'anno accademico successivo, gli eventuali fondi residui saranno riassegnati al Corso stesso. In caso contrario resteranno a disposizione della struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile del Corso.

Art. 3 - Il Corso ha durata di un anno accademico con un impegno orario di 500 ore.

Art. 4 - Il Corso è riservato ai laureati in Chimica, Chimica industriale, Scienze biologiche, Scienze naturali, Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o titolo conseguito presso Università straniera, qualora lo stesso sia riconosciuto dal Consiglio del Corso di Perfezionamento equipollente a quelli richiesti, ai soli fini limitati all'ammissione al Corso stesso.

Art. 5 - Il Corso di Perfezionamento si articola in corsi seminariali relativi alle seguenti discipline:

Metodiche innovative di sintesi organica;
Sintesi di sostanze biologicamente attive;
Metodi spettroscopici per studi strutturali;
Metodiche di isolamento e purificazione dei prodotti di reazione;
Storia della sintesi chimica.

I docenti interni all'Ateneo disponibili a svolgere le attività didattiche del Corso sono: V. Piccialli, M. Adinolfi, G. Barone, A. Bolognese, F. Chioccara, L. De Napoli, M.L. Graziano, M.R. Iesce, F. Cermola, R. Caputo, G. Palumbo, S. Pedatella, D. Sica.

Il Consiglio del Corso, ove ne ravvisi l'esigenza, potrà determinare ulteriori o diverse discipline per la migliore organizzazione dello stesso.

La frequenza del Corso è obbligatoria, almeno per l'80% del totale dell'impegno orario previsto.

Art. 6 - Sono ammessi al Corso numero 20 (venti) candidati.

L'ammissione al Corso è per titoli e/o per esami. La Commissione esaminatrice è composta dal Direttore ed almeno altri due membri designati dal Consiglio del Corso.

Le modalità di ammissione e di iscrizione sono indicate nell'apposito bando.

Art. 7 - L'importo del contributo di iscrizione al Corso è di lire 300.000. Il Consiglio del Corso predisponde annualmente il piano di utilizzo dei contributi di partecipazione finalizzato alle spese del Corso. Nella previsione del massimo degli iscritti, l'ammontare totale dei contributi di partecipazione sarà suddiviso come segue: £ 5.000.000 (cinque milioni) per materiali di consumo e £ 1.000.000 (un milione) per contratti seminariali con professori, ricercatori o esperti esterni all'Ateneo. La partecipazione alle attività formative del Corso di professori e ricercatori di altra Università o di esperti provenienti dal mondo produttivo o delle libere professioni non deve superare la metà dell'impegno orario previsto per la durata del Corso.

Art. 8 - Non sono previste convenzioni per la collaborazione con altre Università o con strutture extrauniversitarie.

Art. 9 - Costituiscono il Consiglio del Corso i professori e ricercatori dell'Ateneo che partecipano all'attività didattica del Corso. Essi eleggono tra i propri membri un direttore che è nominato con decreto del Rettore.

Ai professori e ricercatori in servizio presso l'Ateneo possono essere riconosciuti compensi aggiuntivi nel quadro dei programmi di incentivazione della docenza attivati dall'Ateneo.

Ai professori e ricercatori di altra Università e agli esperti esterni che partecipano all'attività didattica del Corso si applicano le norme relative agli artt.: 28, 29, 30, 32, 33, e 34 del D.R. n. 3736 del 29.10.99.

La copertura finanziaria relativa ai contratti seminariali di cui al comma 3 del presente articolo deriverà dalla contribuzione degli iscritti al Corso nonché da altre attribuzioni di soggetti pubblici e privati.

Art. 10 - Al termine del Corso il Direttore presenta alla Facoltà una relazione sull'attività svolta e, quale delegato del Rettore, dopo opportuna verifica, rilascia ai partecipanti l'attestato di frequenza al Corso.

Napoli, 20.12.2001

IL RETTORE
Guido Trombetti